

CITIZEN CITIZEN MACCHINE ITALIA s.r.l.

Sede legale: Via Guglielmo Marconi 47 – 24040 Comun Nuovo (BG)

Unità secondaria: Via Direttissima del Conero 31/B – 60021 Camerano (AN)

P.iva 09560370018

www.citizenmacchineitalia.it

PROCEDURA DI

GESTIONE DELLA SEGNALAZIONE

**AI SENSI DEL D.LGS. 24/2023 ATTUATIVO DELLA DIRETTIVA
EUROPEA N. 1937/2019**

Redazione e approvazione

15.12.2023

Il Consiglio di Amministrazione di Citizen Macchine Italia Srl

- VISTA la Direttiva UE/2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni dell'unione;
- VISTO il Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n. 24 recante «*Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali*»;
- VISTE le «*Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne*», approvate da ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 311 del 12 luglio 2023;
- VISTA la Guida operativa per gli enti privati emanata da Confindustria nell'ottobre 2023;
- VISTO il protocollo adottato da Citizen Macchine Italia Srl in data 15.12.2023;

Approva la seguente «*Procedura di gestione delle segnalazioni*», disponendo che la stessa venga pubblicata sul sito ufficiale della società e diffusa all'interno dei luoghi di lavoro.

ART. 1 – OBIETTIVI E FINALITÀ DELLA PROCEDURA

La presente procedura ha quale obiettivo quello di fornire tutte le informazioni necessarie per presentare una segnalazione di comportamenti illeciti in ottemperanza alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 24/2023 nonché dei contenuti del Protocollo *Whistleblowing* adottato da Citizen Macchine Italia S.r.l.

In particolare, all'interno del documento in esame vengono definiti:

- Il contenuto della segnalazione;
- Il procedimento di deposito della segnalazione mediante canale interno;
- Il procedimento di gestione della segnalazione;
- L'informativa fornita al segnalante in ordine alle tutele apprestate dalla normativa in commento nonché quelle in ambito di trattamento dei dati personali.

ART. 2 – OGGETTO DELLA SEGNALAZIONE

Le segnalazioni possono avere ad oggetto comportamenti, atti o omissioni in quanto costituiscono violazioni di leggi nazionali ed europee che ledono l'interesse pubblico o l'integrità della società, apprese nell'ambito di un contesto lavorativo.

Al contrario, **non** possono essere oggetto di segnalazione:

- segnalazioni motivate da interesse personale del segnalante che attengono ai propri rapporti individuali di lavoro, ovvero inerenti ai rapporti di lavoro con le figure gerarchicamente sovraordinate;
- segnalazioni di carattere ingiurioso/offensivo o aventi finalità di natura diffamatoria e/o calunniosa;
- segnalazioni fondate su meri sospetti o pettegolezzi;
- segnalazioni in materia di sicurezza e difesa nazionale;
- segnalazioni relative a violazioni già regolamentate in via obbligatoria in alcuni settori speciali (quali, a mero titolo esemplificativo, servizi finanziari, prevenzione riciclaggio, terrorismo, sicurezza nei trasporti, tutela dell'ambiente).

ART. 3 – MODALITÀ DI DEPOSITO DELLA SEGNALAZIONE

In ottemperanza a quanto stabilito dal D.Lgs. 24/2023, Citizen Macchine Italia Srl, ha predisposto un canale interno che consente la presentazione delle segnalazioni *whistleblowing* sia mediante modalità scritta che modalità orale.

In particolare, il segnalante ha la possibilità di presentare la segnalazione:

A. IN FORMA SCRITTA:

La segnalazione potrà essere presentata mediante accesso alla piattaforma online accessibile al sito <https://citizenmacchineitalia.integrityline.com/frontpage>, cliccando sul pulsante “*invio segnalazione*”.

Il segnalante procederà alla compilazione di tutti i campi del **modulo di segnalazione**, portando maggiore attenzione a quelli qualificati come “***obbligatori**”, in mancanza dei quali non sarà possibile procedere all’invio della segnalazione.

Il segnalante avrà la possibilità di scegliere se rendere nota la propria identità e quindi indicare nelle apposite sezioni i dati che ne consentono l’individuazione (**nome, cognome, cellulare e indirizzo mail**); oppure, *flaggare* l’apposito campo “*voglio rimanere anonimo*”.

Prima di procedere con l’invio, il segnalante sarà tenuto a prendere attenta visione e accettare i termini relativi al trattamento dei dati, mediante spunta della sezione “*accettazione informativa privacy*”.

All’esito dell’invio della segnalazione, la piattaforma rilascerà un Codice ID che il segnalante avrà cura di memorizzare. La perdita di tale codice non potrà essere ripristinata dal sistema e il segnalante dovrà depositare nuova segnalazione.

Gli accessi futuri alla piattaforma, volti a monitorare lo *status* della segnalazione, saranno garantiti mediante login con le seguenti credenziali: codice ID della segnalazione e password impostata dal segnalante all’atto dell’invio della segnalazione.

B. IN FORMA ORALE:

La segnalazione potrà essere presentata mediante invio di messaggistica vocale mediante la piattaforma accessibile al sito <https://citizenmacchineitalia.integrityline.com/frontpage>, cliccando sul pulsante “*invio segnalazione*”.

Nella specie, il segnalante avrà la facoltà di registrare direttamente il messaggio vocale da inoltrare ovvero allegare un file audio e/o video contenente la segnalazione. La piattaforma, al fine di garantire la riservatezza del segnalante, **adotta un sistema di distorsione della voce**.

Il segnalante avrà la possibilità di scegliere se rendere nota la propria identità e quindi indicare nelle apposite sezioni i dati che ne consentono l’individuazione (**nome, cognome, cellulare e indirizzo mail**); oppure, *flaggare* l’apposito campo “*voglio rimanere anonimo*”.

Prima di procedere con l'invio, il segnalante sarà tenuto a prendere attenta visione e accettare i termini relativi al trattamento dei dati, mediante spunta della sezione “*accettazione informativa privacy*”.

All'esito dell'invio della segnalazione, la piattaforma rilascerà un Codice ID che il segnalante avrà cura di memorizzare. La perdita di tale codice non potrà essere ripristinata dal sistema e il segnalante dovrà depositare nuova segnalazione.

Gli accessi futuri alla piattaforma, volti a monitorare lo *status* della segnalazione, saranno garantiti mediante login con le seguenti credenziali: codice ID della segnalazione e password impostata dal segnalante all'atto dell'invio della segnalazione.

C. IN INCONTRO DIRETTO CON IL RESPONSABILE DELLA GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI:

il segnalante ha altresì la possibilità di richiedere un incontro al Responsabile della gestione delle segnalazioni, inoltrando una comunicazione scritta al seguente indirizzo e-mail segnalazioni@citizenmacchineitalia.it.

Il Responsabile provvederà a fissare l'incontro con il segnalante entro un termine ragionevole dalla ricezione della richiesta.

Al fine di tutelare la riservatezza del segnalante, l'incontro si terrà presso lo studio del Responsabile sito in (24121) Bergamo (BG), via Monte Sabotino, 2.

Il Responsabile provvederà alla verbalizzazione dell'incontro attraverso la stesura di apposito verbale redatto in duplice copia (di cui una rilasciata al segnalante) e sottoscritto da entrambe le parti.

Nel caso in cui la segnalazione venga trasmessa a persona diversa dal Responsabile della gestione della segnalazione o al superiore gerarchico e il segnalante abbia dichiarato espressamente di voler beneficiare delle tutele previste dal decreto o tale volontà sia desumibile dal tenore della segnalazione, quest'ultima deve essere trasmessa al Responsabile entro sette giorni dal suo ricevimento, dandone contestualmente notizia alla persona segnalante.

ART. 4 – CONTENUTO DELLA SEGNALAZIONE

Affinché la segnalazione presentata tramite i canali di cui al l'articolo precedente trovi adeguato riscontro e non sia archiviata, è necessario che la stessa sia:

- **circostanziata** → ciò significa che la stessa deve contenere una descrizione chiara e completa dei fatti oggetto della Segnalazione, del luogo e del tempo in

cui tali fatti si sono verificati, di ogni informazione e/o indicazione utile per individuare l'identità del/dei soggetto/i che ha/hanno commesso la violazione nonché di ogni dettaglio utile alla ricostruzione dei fatti per oggetto della Segnalazione;

- **fondata** → la segnalazione deve basata su elementi di fatto forniti di un certo grado di certezza e attendibilità e non su mere supposizioni, sospetti e/o voci di corridoio.

Al fine di guidare il segnalante nel deposito della segnalazione, la piattaforma prevede la compilazione del modulo di segnalazione, che include campi quali **cosa si vuole segnalare, luogo della violazione, data della violazione, ecc.** e l'eventuale indicazione dei nominativi delle persone che possono riferire sui fatti oggetto della segnalazione.

La piattaforma consente altresì l'allegazione di files e/o documenti, in qualsiasi formato, utili alla ricostruzione della violazione segnalata; in tale ultima ipotesi, ogni singolo file non deve superare la **dimensione di 500 MB**.

ART. 5 - MODALITÀ DI GESTIONE DELLA SEGNALAZIONE

Una volta inoltrata la segnalazione attraverso i canali di cui sopra, il Responsabile della gestione della segnalazione:

1. invia al segnalante un **avviso di ricevimento della segnalazione entro 7 giorni** dal ricevimento della stessa, **mediante la piattaforma online o attraverso la email rilasciata in sede di compilazione del modulo di segnalazione;**
2. mantenere un contatto con il segnalante e richiedere, ove necessario, ulteriori chiarimenti e/o integrazioni, **anche mediante la Inbox privata attiva sulla pagina dedicata della segnalazione.**
3. fornisce al segnalante, **entro 3 mesi** (prorogabili fino a 6 mesi in caso di giustificate e motivate ragioni) dalla data dell'avviso di ricevimento, **adeguato riscontro** delle attività/iniziativa di natura istruttoria che intende intraprendere con riferimento alla segnalazione nonché delle risultanze emerse all'esito delle stesse;
4. se accerta la fondatezza della segnalazione, redige una relazione riepilogativa delle verifiche effettuate e delle evidenze emerse che provvede a trasmettere all'organo amministrativo affinché quest'ultimo adotti le necessarie ed opportune azioni sanzionatorie e/o correttive a tutela della Società;

5. se accerta l'inammissibilità o l'infondatezza della segnalazione, ne dispone l'archiviazione fornendo al segnalante adeguata motivazione.

Le segnalazioni saranno oggetto di specifica procedura di archiviazione da parte del Responsabile della gestione delle segnalazioni e saranno conservare per un massimo di cinque anni.

ART. 6 – TUTELE DEL SEGNALANTE

Attraverso l'adozione di apposito Protocollo di istituzione del canale interno, Citizen Macchine Italia Srl:

- **garantisce la riservatezza dell'identità** del segnalante, del segnalato e di eventuali altre persone coinvolte o citate nella segnalazione, nonché del contenuto della stessa e di ogni informazione da cui essa possa evincersi, direttamente o indirettamente, l'identità del segnalante;
- **garantisce misure di protezione** al segnalante e a tutte le persone coinvolte (facilitatore, persone del medesimo contesto lavorativo del segnalante aventi uno stabile legame affettivo o di parentela entro il quarto grado, ai colleghi di lavoro del Segnalante con cui hanno un rapporto abituale e corrente, enti di proprietà del Segnalante o per i quali il Segnalante lavora, nonché agli enti che operano nel medesimo contesto lavorativo) mediante il divieto espresso di porre in essere qualsiasi genere di minaccia, ritorsione, sanzione non motivata o discriminazione nei confronti del Segnalante, del Segnalato e di chi abbia collaborato alle attività di riscontro riguardo alla fondatezza della Segnalazione.

Quanto alla riservatezza dell'identità del segnalante:

1. in sede penale è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 329 c.p.p;
2. dinanzi alla Corte dei Conti è garantita sino alla chiusura della fase istruttoria;
3. in sede disciplinare qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla Segnalazione e la conoscenza dell'identità del Segnalante sia indispensabile per la difesa del soggetto Segnalato, la Segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza del consenso espresso del Segnalante alla rivelazione della propria identità, non potrà, al contrario, essere rivelata quando la contestazione dell'addebito disciplinare si fonda su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla Segnalazione, anche se conseguenti alla stessa.

Con riferimento alle misure di protezione occorre segnalare come l'adozione di misure discriminatorie o ritorsive nei confronti del segnalante potrà dare origine a procedimenti disciplinari nei confronti del responsabile.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, costituiscono esempi di condotte ritorsive:

- il licenziamento;
- la sospensione o misure equivalenti;
- la retrocessione di grado o la mancata promozione;
- il mutamento di funzioni, il cambiamento del luogo di lavoro, la riduzione dello stipendio, la modifica dell'orario di lavoro;
- la sospensione della formazione o qualsiasi restrizione dell'accesso alla stessa; le note di demerito o le referenze negative;
- l'adozione di misure disciplinari o di altra sanzione, anche pecuniaria; la coercizione, l'intimidazione, le molestie o l'ostracismo;
- la discriminazione o comunque il trattamento sfavorevole;
- la mancata conversione di un contratto di lavoro a termine in un contratto di lavoro a tempo indeterminato, laddove il lavoratore avesse una legittima aspettativa a detta conversione;
- il mancato rinnovo o la risoluzione anticipata di un contratto di lavoro a termine;
- i danni alla reputazione della persona, in particolare sui social media, o i pregiudizi economici o finanziari, comprese la perdita di opportunità economiche e/o la perdita di redditi;
- l'inserimento in elenchi impropri, sulla base di un accordo settoriale o industriale formale o informale, che può comportare l'impossibilità per la persona di trovare un'occupazione nel settore o nell'industria in futuro;
- la conclusione anticipata o l'annullamento del contratto di fornitura di beni o servizi;
- l'annullamento di una licenza o di un permesso;
- la richiesta di sottoposizione ad accertamenti psichiatrici o medici.

ART. 7 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La presente procedura prevede che il trattamento dei dati personali avvenga nel pieno rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (ss. mm. e ii.).

Per il dettaglio in ordine al trattamento dei dati personali effettuato in relazione all'acquisizione e alla gestione delle segnalazioni si rimanda all'informativa pubblicata sul sito aziendale, nella sezione dedicata alle segnalazioni *whistleblowing*.

La medesima informativa è sottoposta al segnalante in sede di deposito della segnalazione (sia che essa avvenga tramite compilazione dell'apposito modulo sia che la stessa venga effettuata con il sistema di messaggistica vocale).

Citizen Macchine Italia Srl garantisce un livello di sicurezza adeguato agli specifici rischi derivanti dai trattamenti effettuati, sulla base di una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (c.d. DPIA), disciplinando con contratto o altro atto giuridico ai sensi dell'art. 28 del GDPR il rapporto con eventuali fornitori esterni che trattano dati personali per suo conto con la qualifica di responsabile del trattamento.

ART. 8 – INFORMAZIONE E FORMAZIONE

La presente procedura è pubblicata sul sito internet di Citizen Macchine Italia Srl al seguente indirizzo: <https://www.citizenmacchineitalia.it/>.

La Società ha altresì provveduto ad inoltrare a tutto il proprio personale un'informativa mediante la quale ha comunicato l'adozione della stessa.

Al fine di garantire la più ampia conoscenza della disciplina in materia di segnalazioni, del funzionamento e dell'accesso al canale interno e agli altri strumenti previsti dal D.Lgs. 24/2023 nonché al fine di assicurare la più efficace applicazione della stessa la Società ha promosso specifiche attività di formazione a tutto il personale.